

I perugini Carloni e Maiotti partono per l'Africa grazie a una colletta di solidarietà

Alia porta in un ospedale del Mali un'ambulanza dei vigili del fuoco

di Anna Lia Sabelli Fioretti

► PERUGIA - Dovevano dismetterla ma non era assolutamente ancora da rottamare, così il comandante dei Vigili del Fuoco di Terni Michele Zappia si è messo in contatto con il perugino Fausto Carloni dell'Associazione Alia ("Da Capitini a Ghandi" in India, "Sulle orme di Fra' Giovanni" in Mongolia, "Pace e colori" a Barcellona e tante altre missioni in 35 anni di vita) ed ha messo a disposizione l'autolettiga del corpo dei Vigili ormai abbandonata dentro una rimessa dopo il sopravvenuto obbligo di usare solo ed esclusivamente il 118. "Era in pratica andata in disuso" racconta Carloni "ma gli scoccia di buttarla via. Così Zappia mi ha chiesto se potevo portarla in Africa. Noi avevamo già in mente di girare un film sul mondo del calcio ed avevamo già preso contatto con il dottor Mamadou Koné del Centro Medico-Social, fondato dall'italiano Fabrizio Carol, a Mopti. Il progetto del film non si è poi concretizzato per mancanza di fondi però nel frattempo lì è scoppiata la guerra e il dottor Koné ci ha scritto una lettera accorata pregandoci di portargli ugualmente l'ambulanza prima possibile. Non ce la siamo sentita di dire di no così io e Giampaolo Maiotti, geo-



L'ambulanza da rottamare, regalata dai vigili del fuoco di Terni all'associazione Alia di Perugia per portarla in un ospedale del Mali

metra che fa parte del gruppo di persone della Via Pal (Pallotta), abbiamo deciso di partire a spese nostre". Per fortuna in giro ci sono ancora degli sporadici benefattori così all'ultimo momento Carloni e Maiotti hanno trovato chi ha pagato per loro almeno i 600 euro per il passaggio dell'autolettiga sul traghetto Genova-Tangeri, grazie all'amministrazione comunale, all'Avis, alla Misericordia, alla Società di Mutuo Soccorso, al Centro Anziani e all'Associazione Ana-Aucc, tutti di Magione, che si sono quotati per 100 euro ciascuno. "L'appuntamento con Koné è a Nova Kooht in Mauritania il 15 marzo" racconta ancora Carloni "Partiamo mercoledì. Nell'ambulanza abbiamo anche parecchi medicinali dati dalle farmacie, da medici e da rappresentanti di ditte farmaceutiche ma anche materiale sportivo offerto dalla Juventus Calcio di San Marco: molti palloni, divise, tute, sacchi, calzoncini. Come si può ben vedere con pochi soldi si possono fare parecchie cose. Abbiamo fondato l'Associazione Alia 35 anni fa e di attività ne abbiamo realizzata moltissima, sempre con piccoli contributi di enti pubblici, di associazioni e di sponsor privati e molti di tasca nostra. Però sono tuttora convinto che ne è valsa sempre la pena".